

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO CAMBIARIO

Tizio trae sopra Cajo all'ordine di Sempronio. La provvista de' fondi è fatta, ma prima dell'accettazione il traente si dichiara fallito. A chi appartiene la provvista, a Sempronio portatore, o alla massa di Tizio?

Il quesito che proponiamo è stato sempre il soggetto di lunghe discussioni e ci presenta soluzioni diverse.

Vincens e Pardessus militano pel portatore. Dice questo ultimo « Ma di grande importanza riuscirebbe la ricerca, se tratta e consegnata che sia al remittente la lettera di cambio, abbia questi ed in seguito il suo cessionario, un diritto esclusivo sopra quello degli altri ereditari del traente riguardo alla provvista della lettera stessa
« Noi siamo di avviso che a lui si debba concederlo, qualunque fiata, i tribunali, bilanciate le circostanze, riconoscano essersi tali merci riguardate come una speciale provvista ed un pegno sulla cui fede abbiano i terzi acquistate le lettere. Poco allora rileva che tali lettere sieno state o no accettate, giacchè vedemmo al Num. 416 come il presentatore di una lettera di cambio protestata, anche quando ha perduto ogni regresso contro il traente e i giranti, abbia una azione contro di quello sopra cui veniva tratta. Ora siccome allorchè la lettera non fu accettata, non possono questi diritti risultare dall'accettazione, essi dunque sorgono dal fatto della provvista fattasi in mano del trattario » *Cors. di Dir. merc.* N. 328-1275.

E questa stessa opinione sotto diversi punti di vista è sostenuta dalla sentenza di alcuni tribunali francesi. Ecco il testo di una decisione della Cassazione 2 Febrajo 1836.

« Visti gli articoli 116 e 136 del Codice di Commercio ».

« Atteso che la provvista di una cambiale appartiene di diritto al possessore di buona fede, che

si trova esserne proprietario in forza della girata fatta in suo favore ».

« Che pertanto da quel momento che tal condizione esiste (la provvista fatta) il possessore della cambiale è divenuto proprietario della provvisione ».

« Cassa ec. ».

Horson al contrario parteggia per la massa del traente fallito « Qualche buon ingegno, egli dice, senza adottare un sistema così esclusivo in favore del portatore, pensa che la rimessa fatta dal traente al prenditore della tratta, e la promessa di buona accoglienza equivalgano ad una specie di cessione del credito, che può avere il traente sul trattario, e diano al portatore il diritto di discutere sulla causa del rifiuto di accettazione, e di far condannare il trattario, se questo rifiuto non fosse giustificato. Noi combattiamo ancora questo sistema. La lettera di cambio non è una cessione di credito: essa ha un carattere tutto proprio, e che non si deve snaturare: essa non dà dei diritti in favore del portatore che contro coloro che l'hanno firmata o accettata, e se il trattario rifiuta l'accettazione, solo al traente deve render conto dei motivi, senza che alcuno abbia il diritto di forzarlo a dedurli ».

Ed ecco una decisione della corte di Bordeaux in questo senso.

« Visti gli articoli 115, 116, 117, 118, 128, 140, 142, 164 e seguenti del codice di Commercio ».

« Atteso che da tutti questi articoli risulta che i portatori delle lettere di cambio non hanno che dei diritti personali contro tutti coloro che le hanno firmate, accettate, girate, o garantite per avallo ».

« Che niuno di questi articoli conferisce, almeno esplicitamente, un diritto reale sui valori destinati a servir di provvisione a queste lettere di cambio ».

« Atteso che gli articoli 116 e 117 dispongono in termini formali, che solo alla scadenza della lettera di cambio il traente è tenuto di provare la esistenza della provvista ».

« Che da ciò risulta evidentemente che fuo alla

sua scadenza, il traente di una lettera di cambio non accettata rimane padrone e proprietario dei fondi che può avere nelle mani del trassato, e può disporne liberamente ».

« Atteso che l'ammettere il principio contrario, che tenderebbe a stabilire che la proprietà appartiene di pieno diritto alla lettera di cambio, dal momento ch'essa è tratta, dovrebbe necessariamente indurre questa conseguenza, che cioè il portatore di una lettera di cambio accettata avrebbe sempre in caso di fallimento dell'accettante un credito privilegiato derivante dalla somma depositata nelle mani di questo ultimo per servir di provvista, perchè l'accettazione stabilisce a riguardo dei giranti la prova che vi è provvista, art. 117 ».

« Che peraltro la legge, la equità e l'uso si oppongono all'ammissione di un simile sistema e niun creditore di un fallito in virtù di accettazione ha preteso per questo solo farsi ammettere tra i creditori privilegiati, ma al contrario non è mai stato, e non deve essere considerato che come un creditore chirografario ».

« Atteso che lo stato di fallimento mette all'istante in possesso di pieno diritto la massa dei creditori di tutto l'attivo del fallito, e che non ostante tutte le lettere di cambio da lui tratte, non rivestite dell'accettazione del trassato, e non ancora scadute, i valori destinati a servir di provvista divengono la proprietà della massa, e sarebbe creare a favore dei portatori di queste lettere di cambio un privilegio di tenere obbligati a loro profitto i fondi che il traente fallito potrebbe avere presso il trassato sotto qualunque titolo sia ».

« Che l'articolo 443 del codice di Commercio dispone formalmente, che niuno può acquistare privilegi sui beni del fallito nei dieci giorni che precedono l'apertura del fallimento, e questa disposizione deve a *fortiori* applicarsi ai privilegi che non si acquistano che dopo la dichiarazione del fallimento, come sarebbe quello di cui si tratta ».

Che d'altronde i privilegi sono di stretto diritto, e non debbono essere estesi al di là dei casi chiaramente contemplati dalla legge ».

« Considerando che il sistema contrario sarebbe sorgente dei più grandi abusi, poichè ogni fallito di cattiva fede potrebbe, sia nel momento del fallimento, sia dopo col mezzo di un'antidata, emettere delle lettere di cambio all'ordine d'individui complici delle sue manovre, e impadronirsi dell'attività patrimoniale sottraendola così ai suoi creditori ».

Questi motivi ci sembrano assai gravi, e noi ne adottiamo a preferenza la conclusione. Sotto il numero 2 di questi Annali, Sabato 23 Aprile 1853, già sostenemmo che il portatore della lettera di cambio non ha diritto sul trattario, che mediante l'accettazione: quanto a noi pertanto questo solo esclude in lui la proprietà della provvista. Dov'è infatti la cessione espressa o tacita che fa il traente della provvista a favore del venditore? Se l'obbligo del traente si è quello di fare i fondi nella scadenza, nella data della tratta egli forse cederebbe quello che ancora può non esistere.

Guardiamo la promessa che fa il traente al suo prenditore: sarà pagata all'ordine tuo la data somma, nel dato luogo, nel dato giorno. Fino a quel giorno adunque niun diritto è esercibile sulla provvista, e se mancasse l'accettazione, il diritto sarebbe per la cauzione, e non altro *Cod. Comm. art. 114*. Dopo quel giorno, e in mancanza di pagamento, la

lettera di cambio è accettata o non è accettata: nel primo caso può essere il pagamento richiesto al traente, ai giranti e accettante; nell'altro l'accettante va salvo, *art. 158*.

Poniamo la proprietà o il privilegio. Paolo trae per cento sopra Pietro suo debitore di cento all'ordine di Giovanni ad un mese: trae quindi a vista per la stessa valuta su Pietro all'ordine di Francesco. A quali delle due tratte spetta il privilegio sull'unica provvista? Ecco a quali sconvenienze può condurre questo sistema! E ne avrebbe a dar causa la legge? Non è ammissibile.

Nel 1842 il Piemonte redigeva il nuovo codice di Commercio. Nell'articolo 130 è scritto « In niun » caso il possessore di una lettera di cambio pro- » testata ha diritto sulla provvista fatta dal traente » al trattario. Se la lettera di cambio non è stata » accettata, la provvisione ritorna alla massa in caso » di fallimento del traente. In caso di accettazione » la provvisione resta al trattario, salva la di lui » obbligazione di soddisfare il possessore della let- » tera di cambio ». Questa è la sana interpretazione del nostro diritto tradotta in legge.

COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

PER LE ASSICURAZIONI MARITTIME

Nel Numero antecedente di questi Annali abbiamo dato il rendiconto dell'Adunanza generale degli azionisti, ch'ebbe luogo il 27 scaduto. Dicemmo come in aumento del capitale sociale venisse decretata la emissione di trecento azioni nuove, di sc.500 l'una, interessate dal 1 Gennajo dell'anno corrente, da doversi collocare a prudente arbitrio della Direzione, non mai al di sotto di scudi 100 pel primo decimo effettivo. Ora è a dirsi che fissatone il prezzo in scudi 102, le richieste per l'acquisto sono andate oltre al doppio delle azioni da emettersi. In Borsa difatti le offerte si sono elevate pel primo decimo a scudi 109.

Dobbiamo convenire, che il vistoso aumento del capitale, affidato alle stesse mani che hanno dato il lavoro dell'anno decorso, può ispirare qualche fiducia: ma non vi ha meno contribuito il sistema del bilancio pubblicato in previsione, e i di cui estremi approssimativi sono certi e garantiti. Risulta da questi che all'esercizio 1853, non solo sono addebitati i sinistri liquidati e pagati in sc. 29,700, mà tutti quelli eziandio *conosciuti e da liquidarsi* nella somma di scudi 34,800. Quindi il trasporto dei premj a beneficio dell'anno corrente, che unito al fondo di riserva si eleva alla somma di sc. 22400, rimane tutto pei rischj in corso, senza alcun sinistro verificato e conosciuto. Quindi il *dividendo* del 108 per 00 che si presenta agli azionisti, è netto e depurato da qualunque siasi spesa, dal fondo di riserva e da ogni altra prelevazione, sicchè rimane agli azionisti medesimi per la intiera quantità che si annuncia. Difatti somma il monte degli utili a sc. 23,200; ora toglie la riserva, e ciò che deve prelevarsi a tenore dello statuto, il netto si riduce a sc. 16,200. Questo sistema, lo ripetiamo, ci sembra che valga ad acquistare la pubblica fiducia.

NOTIZIE MARITTIME

Salonico 18 Gennaro. — In questo punto si ebbe qui notizia del naufragio del brig. austriaco *Sir Rob. Peel* sull'isola deserta di Julia Pula. Lo scafo è totalmente perduto:

solo si salvarono alcuni attrezzi e l'equipaggio. È stato spedito il piroscafo austr. *Perria* cap. Inchiostri per rimorchiare una barca con provvigioni a soccorso dei naufraghi.

Tenedos 17 Gennaro. — Ha naufragato sulle coste di Troja in luogo detto Gialghini il bark ingl. *Doushoop* cap. G. Shoon carico di grano. Poco distante ha fatto pure naufragio il brig. gr. *Pan. Turliani* cap. Mastori con grano per Trieste e Venezia.

Volo 8 Gennaro. — Il nostro porto è ben guarnito di bastimenti inglesi, francesi, sardi, napolitani, greci, joni, e svedesi, ma le caricazioni sono di continuo interrotte dai tempi cattivi.

Malaga 9 Gennaro. — Il bark austr. *Caledonia* cap. Svaglich partito il 7 Dicembre d'Anversa con machine per Trieste si è rotto sulla costa ad 8 miglia in ponente della Garrucha. Il capitano e nove persone dell'equipaggio si annegarono e due si salvarono. Si crede che parte del carico verrà recuperato.

Ancona 29 Gennaro. — Il trab. *Marecchia* capitano Tortesi da qui per Ravenna è andato in secco presso Senigallia, e sembra vi sarà quasi nulla da recuperare.

Venezia 24 Gennaro. — Giunse qui di poggia per rifugiarsi dopo aver sofferti gravi danni il pielego austr. *S. Felice e Fortunato* pad. G. Libanon partito da Trieste per Ponte Lagoscuro con granone ed orzo. Il naviglio si aprì ad acqua, perdè ancora e gomone, e il carico deve essere avareato.

Livorno 27 Gennaro. — Il 12 corrente naufragò nelle acque di S. Alessio alla distanza di 24 miglia circa da Messina lo schooner toscano la *Ritornata* cap. V. Scotto proveniente d'Alessandria e Zante con carico di grano. Il bastimento e carico sono affatto perduti, salvandosi solo cinque individui dell'equipaggio.

Altra del 28 detto. — Nel dì 13 Dicembre scorso presso la costa di Aigues Mortes fu scoperto un bastimento naufragato coperto di acqua e sabbia, ed appena riconoscibile per i due alberi, e nei primi giorni della decorsa settimana venne su quella spiaggia trovata una cassetta contenente tra le altre carte il giornale di bordo del brig. *Atar Gull* di bandiera toscana, il quale appariva essere partito da Boston il 15 Settembre 1853 con carico di campeggio e grano per Livorno ed aver navigato fino al giorno 11 Dicembre con tempo variabile nel parallelo del capo S. Sebastiano della costa di Spagna. S'ignora la sorte dell'equipaggio.

Da una pubblicazione ufficiale della Russia, intitolata *Coup d'oeil sur l'activité du département de l'agriculture de 1844 à 1849*, prendiamo le seguenti cifre: la Russia (eccettuata la Siberia, la Polonia, la Finlandia e il Caucaso) dà in cereali negli anni abbondanti 265 milioni di cetwerts (misura di due ettolitri). L'alimentazione nazionale ne assorbe 165 milioni; la distillazione 10 milioni; la semente 60,000. Ne restano adunque per l'asportazione 30 milioni. I principati del Danubio ne asportano 900,000, l'Egitto 1,280,000, ed immensi terreni sono or destinati a questa coltura nella valle del Nilo.

La Turchia e l'Ungheria cominciano a farne delle asportazioni notevoli. Ma la concorrenza più minacciata per gl'interessi agricoli della Russia è quella degli Stati Uniti d'America, dove la produzione de'cereali ha avuto in questi ultimi tempi un aumento maraviglioso.

I mercati di Francia nei quali il prezzo dei cereali si è mantenuto più alto sono: Lille, Valenciennes, Epinal, Strasbourg e Mulhouse: il contrario ha avuto luogo nella bassa Bretagna, sulla riva della Saône, a Lione, a Marsiglia e nella Linguadoca.

COMPAGNIA DI ROMA PER LA NAVIGAZIONE

Manca a questa capitale una linea di vapori che partendo dallo scalo fluviale, ch'è la nostra Ripagrande, tocchi le piazze di Commercio colle quali più Roma lavora, e per prontezza ed economia ne faciliti i trasporti delle merci e dei passeggeri. Ora anche a questo va a provvedersi, mercè una società anonima, il di cui scopo appunto è quello di attivare la navigazione di più battelli a vapore

da e per Roma a Napoli, Civitavecchia, Livorno, Genova, e Marsiglia. Il nostro Governo sempre amico alle imprese di utilità pubblica, ne incoraggia la presente, e già le ha dato fondate speranze di favore. Quindi la società col titolo di *Compagnia di Roma per la Navigazione*, viene formandosi colla emissione delle sue azioni: esse sono in numero di duemila, di cento scudi ognuna, che avranno a pagarsi in dieci mesi, e già ne sono collocate per la più gran parte della somma necessaria a costituire la società.

Per le azioni che rimangono potrà dirigersi chi ne voglia acquistare all'Ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime in piazza di Montecitorio N. 11, 12 e 13, e Via della Colonna N. 22.

Vapori della linea Transatlantica.

Dal 1 al 5 Marzo prossimo partirà da Genova il magnifico Vapore *Avenir* per Marsiglia, Barcellona, Malaga, Lisbona, Teneriffa, Fernambuco, Bahja, e Rio Janeiro.

Per l'imbarco di passeggeri, merci, ec., dirigersi in Roma alla Ditta Vincenzo Rigacci, Via S. Maria in Campo Marzo N. 5, e in Genova al Sig. Andrea Dellepiane.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

MILFORD 14 Gennaro — Favorite cap. Stapleton per Ancona.
 Plymouth d. — Brothers cap. Blandford. id.
 S. Ives 10 d. — Why Not? cap. per Civitavecchia.
 GENOVA 26 Gennaro — S. Fortunato cap. Lombardi per Roma.
 » d. — Assunta pad. Casari id.
 » d. — S. Fortunato cap. Campedonico per Civitav.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

26 Gennajo 1854

Godibile cap. Buranelli da Venezia con fava e merci.
 27 detto
 S. Antonio pad. Crociati da Porto Corsini con riso.
 Iride pad. Mondaini da Tablanatz con legname.
 28 detto
 Trajano cap. Antonucci da Salonieco con grano ed orzo.
 Divina Provvidenza pad. Ercolossi da Fano con formentone.
 Galileo cap. Rosi da Trieste con d. e merci.
 Clelia cap. Montesi da Silivria con avena.
 29 detto
 Colombo cap. Busetti da Trieste con fava e merci.
 30 detto
 Italiano cap. Goldini da Porto Corsini con riso.
 Ulisse pad. Pagliarini da Venezia con fava e merci.
 S. Colomba pad. Ranieri da Cesenatino con zolfo.
 1 Febrajo
 Impératrice cap. Marocchino da Trieste con merci.

ULTIME PARTENZE

25 Gennajo

Maria Cristina pad. Varglien per Fiume con mattoni.
 Vittoria pad. Gennari per Rodi vuoto.
 Ciriaco pad. Girotto per Segna con mattoni.
 Valeriano pad. Bachich per Runari vuoto.
 27 detto
 Unione pad. Maddalena per Trieste con merci.
 Madonna Addolorata pad. Diotallevi id. con mattoni.
 28 detto
 Bella Marietta pad. Mescolini per Fiume con merci.
 Divina Provvidenza pad. Ercolossi per Fano con formentone.
 Trajano cap. Antonucci per Trieste con grano ed orzo.
 29 detto
 Lioness cap. Duff per Corfù vuoto.
 30 detto
 Clelia cap. Montesi per Trieste con avena.
 Marietta cap. Polzi per Segna con mattoni.
 S. Antonio pad. Giacomucci per S. Elpidio con orzo.
 S. Apollinare pad. Angiolani id. con favino.
 S. Francesco pad. Delgrande per Grottamare con merci.
 Vittorioso pad. Scandali id. con favino.
 Bella Virginia pad. Sponza per Trieste con merci.
 31 detto
 Ellida cap. Jacobsen per Costantinopoli vuoto.
 Magic cap. Quame per Londra con merci.
 Flavia cap. Caadelari per Fiume id.
 Mad di S. Ciriaco pad. Vecchini per Trieste.
 Egidio pad. Grandi per Segna vuoto.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

31 Gennajo

Tevore pad. dell'Oro da Roma con pozzolana.
 Ercolano (vap.) cap. Nicelli da Livorno con merci.
 Calliope pad. Albani da Roma con pozz.
 S. Giuseppe pad. Ancillotti da Livorno con merci.
 S. Fr. pi Paola pad. di Majo da S. Angelo con vino.
 Gratitude cap. Carfield per Costantinopoli vac.
 Magbrouy cap. Napson Namy id. id.
 S. Giovanni cap. per Roma con grano

S. Filomena pad. Pardini id. con formaggio.
N. S. del Soccorso cap. Barsella id. con merci.
S. Giuseppe pad. Ciano id. con grano.
S. Luigi cap. Dilietri pad. Severa vac.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

30 Gennajo

ARRIVI — S. Maria pad. Vannucci da Genova con merci.
Tersicore pad. Padovani da Civitav. con grano.
S. Domenico pad. Silvestri d'Aversa con marmi.
S. Famiglia pad. Cordella da Genova con merci.
Società pad. Cardoni da Livorno con grano.
Apollo pad. Padovani da Civitav. id.
Costante pad. Paolini id. con vino.
S. Giuseppe pad. Rossi da Marsiglia con merci.
Rondinella pad. Massa da Livorno con grano.
S. M. di Monte Nero pad. Catangaro id. con merci.

31 detto

Tre Marie pad. Tomei da Livorno con ferracci.
Pirgo pad. Franchini da Terracina con granone.

2 Febbraro

Urania cap. Sernia da Livorno con grano.
S. Filomena cap. Pardini id. con ferraccio.
Divina Provvidenza cap. Passaglia da Genova con merci.
S. Giuseppe cap. Ciano da Livorno con grano.
S. Giovanni pad. Ciano id. id.
Filantropo cap. Sernia da Terracina con legname.
Alessandro cap. Sposito da Livorno con grano.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Argentario Pad De Gregorj per Livorno con pozzolana.
Aniene pad. Cotogno per Civitav. id.
Annunziata pad. Bonaccorsi per Marsiglia id.
Diana pad. Berni id. id.
Castuccio pad. Malfatti id. id.
Zelmira pad Passaglia per Genova id.
Carminina pad. Magroncini per Marsiglia id.
Eroe Tolomeo pad. Giannini id. con ossa di animali.
Colombo pad. Volpe per Livorno con seme di lino, e baccalà.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Alessandria 17 Gennaro.* — Questo Governo ha permesso nuovamente la libera estrazione del Granturco.

Livorno 1 Febbraro. — Nelle Granaglie poco movimento. Il deposito Cereali ascende a Sacca 705,633. — I prezzi sono: lire 25 a 26 teneri Marianopoli, lire 23 1/2 a 24. Seconda q. Polonia, e lire 25 a 26 duri Taganrog.

COLONIALI — *Marsiglia 28 Gennaro.* — Zuccheri in favore costante. Pilès fr. 38 per la roba disponibile, e fr. 36 1/2 per i bastardi. A consegnare i primi fr. 36. 50.

Avana biondi fr. 29 a 32. — Caffè in qualche calma, ma i prezzi sono sempre sostenuti.

San Domingo a consegna fr. 66.

LANE — *Marsiglia 27 Gennaro.* — Ci attendiamo ad una vicina ripresa nelle lane adatte ai panni per la milizia in seguito di ordini venuti ai fornitori. Balle 34 di Sfax fine lavate ottennero il prezzo da 170 a 205 secondo il merito.

BORSE

Parigi 30 Gennaro

Rendita 4 1/2 per 0/10 cont.	Fr. 97 25	Chiusura	Fr. 97 80
3 0/10 contante	68 25	Agio argento	25 00

Vienna 30 Gennaro

Obbl. 5 0/10	F. 90 —	Prest. Lomb. Veg.	F. 101 —
Londra 3/1m	12 18	Agio argento	25 00

Genova 31 Gennaro

Certif. Rothschild 5 0/10	88 1/2	Cambj - Roma 30 g.	504 —
Prestito romano	88 1/2	Parigi 30 g.	100 —

Livorno 1 Febbraro

Roma 30 g.	600 —	Parigi 30 g.	118 1/2
Ancona	598 —	Londra	29 80

Roma 31 Gennaro

Ancona 30 g.	99 70	3 Febbraro	99 60
Augusta 90 g.	49 80		49 80
Bologna 30 g.	99 60		99 60
Firenze	16 48		16 50
Genova	19 62		19 69
Lione 90 g.	19 56		19 65
Livorno 30 g.	16 49		16 49
Londra 90 g.	492 50		492 50
Marsiglia	19 56		19 65
Milano met. 30 g.	16 52		16 60
Napoli	88 15		88 40
Parigi 90 g.	19 56		19 68
Trieste	39 30		39 70
Venezia met. 30 g.	16 48		16 51
Vienna 90 g.	39 30		39 70

Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/10 god. 1. sem. 1854. sc. 90 — — 80 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/10 god. 1 trimestre 1854. 98 50 — — 98 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854
Azioni di sc. 200. 250 — — 250 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/10 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. 89 50 — — 90 —
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1854 azioni di sc. 100. 98 — — 98 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato 70 — — 74 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato 106 — — 109 —

CIVITAVECCHIA — 3 Febbraro.

Grano nostrale sc. 16 a 16, 50 rub.
» estero sc. 14 a 14, 50 id.

TERRACINA — 3 Febbraro.

Grano sc. 16, 50 R.
Granturco sc. 13 id.
Favetta sc. 11 R.
Olio d'Oliva B. 32, a 34, boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 6, 50 rub. 5, q.

ANCONA — 1 Febbraro.

Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13 a 13, 50 il R.
» Ibraila sc. 13, id.
Grano indigeno sc. 16 id.
id. Galatz Sc. 15, 50 id.
Favino di Egitto Sc. 13, 50 id.

RAYENNA — 1 Febbraro.

Grano sc. 10 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 9, il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 1 lib. 100.
Riso cima sc. 4, 20 id.
» corpo con cima sc. 3, 0 id.
Vino sc. 3, a 4, il barile di l. 166.
Risone sc. 7, 50 il sacco di L. 320.

FERRARA — 1 Febbraro.

Grano sc. 34 a 42 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 33 a 34 id.
Riso 2. q. 3. 30 L. 100. F.
Id. Fiorettono 1. a sorte sc. 3. 80.
Avena sc. 11, il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28, id.
Olio d'oliva fino sc. 12, 50, a 13, L. 100 F.
Canepa sc. 4, 90 a 5, 20 id.
Vino nero sc. 2, 40, a 4, il mastello.

ROMA 3 Febbraro — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 52 a 67 le L. 10.
Vacche B. 52 a 60 id.
Capretti sc. 1, 22 1/2 l'uno.
Majali baj. 40 a 57 la diecina.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 40 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Farinella di granone sc. 2. 70. L. 100.
Farro sc. 3 id.
Ceci sc. 18, 72.
Lenticchia sc. 19, 16, R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 17, 25 a 17, 60 R.
» Id. 2 q. sc. 16, 50, a 17 id.
» Marianopoli sc. 16, a 16, 40 id.
» Polonia sc. 15, 60 a 16 id
» Egitto sc. 13, 80 id.
» meschiglia estera sc. 14, 50 a 15 id.
» Teverina sc. 16, 20 sec. q. id.
» Taganrog sc. 16 a 16, 50.
Granturco nostrale sc. 14, 50 R.
» estero sc. 13, 90 a 14, 25 id.
Riso 2. q. merc. sc. 4, 50 le 100 L. G.
Favine sc. 12.
Fagioli sc. 17 a 18.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14, 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13, id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14, 50, id.
» Java fino sc. 15, id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12, 50, id.
Garofanato sc. 11, 25 id.
Pepe forte sc. 8, 50 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7, 10, id.
» biondo in sacchi sc. 6, 80, id.
» di Francia 1 q. sc. 7, 60, a 7, 65 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8, id.
» 3. qual. sc. 7, 35 id.
» 2. q. sc. 7, 60, id.
» Vergeois nat. sc. 5, 75 id.
» Bahja biondo sc. 6, id.
» 1. q. Olanda sc. 7, 70 id.
Caccao maragnone sc. 7, id.

GENERI DIVERSI

Carbone dolce sc. 10 Bar.
Fichi mondi sc. 16, 50.
Lana bastarda spagnola sc. 22, lib. 100.
Pelli Caprettine B. 34 a 35 1/2.

Carbone forte sc. 10, 60 Barozza.
Verderame sc. 24 id.
Biacca di Genova sc. 9 cassetta.
Mandorle sc. 11, 50 id.

METALLI

Piombo in pani sc. 4, 30, le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24, 50 id.
Bande stagnate sc. 27, 50, terz.

OLII E GRASSI

Sevo colato sc. 7, 25, le 100 l.
Olio fino B. 37, a 3 il boc.
» comune mercant. B. 35 a 36 id.
» ord. B. 34.

PELLAMI

Cuoja di Bue fresche sc. 4, 25 le 100 l.
Vitelli patinati baj. 54 l.
Cuaja grezze in pelo secche da l. 20 baj. 12.
Suola trippe sc. 16 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17, 50 id.

FORMAGGI

Cacio Pecorino vecchio sc. 6, 70 id.
Parmigiano della stagione sc. 15 id.
Pecorino fresco sc. 4, 40.

SALUMI

Anguilla 1. q. sc. 11.
» 3. » » 9, 50.
Salacche inglesi sc. 19.
Baccalà Caspee sc. 3, 90.

VINI E SPIRITI

Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di Betterave sc. 47 id.
Acquavita sc. 14 il barile.
Vino di Ripetta sc. 60. Botte 16 bar.
» delle marche sc. 78, a 4.
» di malaga sc. 3, 90 aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 2, 80.
» sui pezzi da 5. franchi » 5, 50, id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI